Istituto Comprensivo TE4
San Nicolò a Tordino
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via della Pace, 2 – San Nicolò a Tordino – 64100 TERAMO - tel. 0861 232405 / 0861 58162 fax 0861 233627
C.F. 92025990679 Cod. Mecc.TEIC83100E e-mail: teic83100e@istruzione.it Pec: teic83100e@pec.istruzione.it
http://scuolesannicolo.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-*bis*) e 5-*bis,* cc. 1-*bis* e 1-*ter;*

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

Premessa: la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali.

la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-*bis* del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);

Si stipula con la famiglia dell'alunno e con l'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A …

1) Formare

- Assicurare processi di insegnamento-apprendimento intenzionali e sistematici atti a promuovere l' alfabetizzazione culturale in ordine alle conoscenze e alle abilità e soprattutto le competenze necessarie per comprendere, rapportarsi con il mondo e intervenire criticamente su di esso;
- fornire mezzi culturali per poter compiere scelte consapevoli di autodeterminazione in rapporto all'età del discente;
- predisporre azioni di continuità per rendere armonico il passaggio degli alunni tre un ordine di scuola e all'altro;
- accompagnare l'alunno lungo il cammino della scoperta dei propri talenti, favorendo scelte di orientamento personali, valorizzanti e soddisfacenti.

2) Organizzare l'attività formativo – didattica:

- definire e presentare gli "obiettivi";
- fornire aiuto metodologico;
- rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento;
- armonizzare il carico di lavoro;
- stabilire e comunicare le scadenze;
- verificare l'acquisizione delle competenze ed organizzare tempestive iniziative di recupero;
- organizzare gli spazi per lo svolgimento delle varie attività didattiche e predisporre gli strumenti necessari per lavorare in buone condizioni: libri, audiovisivi, uscite, esperti, risorse del territorio ecc...
- tenere conto dei bisogni formativi dei discenti ed in base ad essi predisporre percorsi inclusivi;
- valorizzare i talenti, le eccellenze;
- rispondere ai vari bisogni educativi, per garantire il successo formativo;
- predisporre un ambiente di apprendimento in grado di offrire innovazione metodologica, didattica e strumentale;
- organizzare attività e percorsi di orientamento in uscita dalla classe terza della scuola secondaria di I grado;
- stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti;
- stimolare lo studente alla consapevolezza delle norme sulla privacy e sulla diffusione delle immagini;
- predisporre un clima cooperativo e di reciproco rispetto, favorevole alla prevenzione di forme di screditamento della persona, di bullismo e di cyberbullismo;
- presentare e discutere con i propri alunni il presente patto, per favorire la partecipazione volta alla piena realizzazione.

3)Valutare :

- regolarmente, periodicamente, con criteri espliciti, gli enunciati del PTOF;
- valutare gli apprendimenti disciplinari e le competenze trasversali, sociali e civiche;
- valutare il percorso e soprattutto i processi, attraverso il ricorso a prove di verifica (scritte, orali e pratiche), prove per competenze, osservazioni sistematiche strutturate e non.

4)Rispettare:

- le differenze di idee, comportamenti, bisogni degli alunni ;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, incoraggiando gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- favorire lo star bene con sè stessi e con la propria identità;
- le ore di inizio e termine delle lezioni e le pause.

5)Creare un clima di fiducia

- promuovere lo star bene a scuola tra insegnanti, alunni e genitori;
- motivare e per favorire scambi e interazioni;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili ;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri;
- comunicare : in caso di sciopero la scuola si attiverà secondo quanto previsto nella normativa che regola lo sciopero del servizio pubblico, del personale docente e non docente, amministrativo. La scuola comunicherà, mediante avviso scritto, l'interruzione delle lezioni o le modifiche di orario.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A…

1)Partecipare alla propria formazione

- Prendere coscienza dei propri diritti – doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- partecipare al lavoro di classe ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, richiedendo e accettando spiegazioni e aiuto;
- avere sempre il materiale necessario e averne cura;
- adeguarsi alle forme di lavoro di classe,di gruppo, individuali;
- lavorare con costanza e impegno impiegando le proprie risorse;
- mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita da scuola, nei laboratorie e in occasioni di uscite didattiche;
- mantenere un comportamento corretto anche durante gli intervalli, il cambio degli insegnanti, gli spostamenti e le eventuali supplenze;
- mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti del personale della scuola (docenti e non docenti);
- non assumere atteggiamenti che disturbino il lavoro dell'insegnante o dei compagni;
- collaborare attivamente con compagni e insegnanti mettendo a disposizione talvolta anche il proprio materiale;
- pianificare con ordine i propri impegni scolastici;
- prendere regolarmente nota dei compiti assegnati;
- astenersi dall'assumere comportamenti denigratori verso i compagnie i docenti direttamente o tramite l'uso delle nuove tecnologie.

2) Rispettare :

- tutti i soggetti coinvolti nel patto educativo, anche attraverso comunicazioni tempestive ad opera dei docenti, tramite diario, registro elettronico e sito ufficiale dell'istituto Comprensivo;
- gli altri accettandone le diversità, le idee, i comportamenti;
- le idee altrui ed essere disponibili al dialogo ;
- il divieto di utilizzo del cellulare;
- il proprio turno per intervenire in modo ordinato e pertinente;
- tenere puliti gli ambienti scolastici;
- le regole stabilite;
- le ore di inizio e termine delle lezioni e le pause.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…

1)Rispettare le seguenti norme :

- condividere con il proprio figlio il presente patto, per favorirne la realizzazione;
- assicurare la frequenza ;
- limitare le assenze saltuarie ;
- giustificare le assenze sul Registro elettronico con motivazione scritta;
- assicurare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- assicurare ai propri figli un adeguato riposo per affrontare proficuamente le attività scolastiche, senza eccessiva fatica mentale;
- rispettare gli orari scolastici e le modalità di colloquio con i docenti;
- rispettare il divieto di far rimanere i propri figli negli spazi scolastici non custoditi,sia all'entrata sia all'uscita di scuola.

2)Partecipare attivamente alla vita scolastica :

- essere presente alle riunioni collegiali ;

- informarsi costantemente del percorso didattico - educativo;
- prendere atto delle comunicazioni della scuola e dei docenti, anche tramite la consultazione del sito e del registro elettronico, e restituire gli avvisi firmati quando richiesto;
- partecipare ai colloqui scuola-famiglia;
- responsabilizzare i figli affinché abbiano sempre il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche, secondo l'orario scolastico stabilito.

3)Creare un clima di fiducia per agevolare il processo evolutivo dei propri figli:

- rispettare l'istituzione scolastica;
- condividere idee, punti di vista, problematiche, per consentire una efficace azione educativa;
- comunicare in modo diretto ai docenti eventuali problemi emersi nell'ambito scolastico;
- aiutare gli insegnanti a comprendere l'alunno partecipandogli eventuali situazioni di disagio (fisico, psicologico , di apprendimento, familiare, ecc …);
- gratificare i prodotti scolastici dei propri figli prendendone regolarmente visione;
- condividere il Regolamento d'Istituto ed eventuali decisioni e/o provvedimenti disciplinari con i docenti;
- accertarsi, nei giorni di sciopero, del regolare funzionamento delle lezioni.

Il presente patto è parte integrante del PTOF 2025-28 dell'I.C. Teramo 4